

Quali nuove sfide per la Salute Mentale

Le proposte di U.R.A.Sa.M. Lombardia

Milano, 14 marzo 2025

U.R.A.Sa.M. Lombardia

Unione Regionale Associazioni Salute Mentale

Chi siamo

- Associazione APS di 2° livello a difesa dei diritti di malati e famigliari con problemi di salute mentale.
- Da oltre 20 anni rappresentiamo in Lombardia numerose associazioni di famigliari, volontari e utenti.

Come lavoriamo

- Gruppi di lavoro aperti, focalizzati sui diversi temi della salute mentale, coordinati da componenti del direttivo, composti da:
- cittadini esperti, provenienti in prevalenza dalle associazioni lombarde
 - operatori e altre figure professionali attinenti al mondo della salute mentale.

U.R.A.Sa.M. Lombardia

Unione Regionale Associazioni Salute Mentale

Che cosa facciamo

- Sosteniamo familiari e utenti nel loro sapere e saper fare;
- Promuoviamo la figura dell'Esperto in Supporto tra Pari (ESP).
- Diffondiamo una corretta informazione sul disagio psichico, anche con eventi di carattere scientifico e culturale, per contrastare impreparazione e stigma.
- Aderiamo a **CSM - Campagna per la Salute Mentale** e collaboriamo con altre Associazioni e agenzie regionali e nazionali.
- Vigiliamo sul funzionamento dei Servizi territoriali:
 - personale e risorse necessarie e qualificate;
 - rispetto dei diritti: dignità della persona, continuità di cura, consenso informato, contenzione;
 - sviluppo delle dimensioni del vivere, dell'abitare e del lavoro.
- Nel 2016 abbiamo collaborato attivamente alla **stesura delle norme** in materia di tutela della salute mentale di Regione Lombardia. Oggi partecipiamo ai **tavoli regionali per la salute mentale**, portando la voce dei pazienti e delle loro famiglie.
- Abbiamo appena organizzato, in collaborazione AIGA e con altre realtà del terzo settore, un **corso di formazione sui percorsi psichiatrico giudiziari** rivolto ad avvocati difensori di pazienti psichiatrici.

Le criticità in Salute Mentale

- La presa in carico della persona, con attenzione alle nuove fragilità: doppie diagnosi, disturbo borderline, autori di reato, background migratorio
- I percorsi di cura
- L'organizzazione dei servizi

..... dai principi generali
ai pezzi da comporre.



La presa in carico della persona: POSSIBILI SOLUZIONI

- Ridefinire con *creatività e proattività* tempi, luoghi e modalità di intervento, per *raggiungere tutti* coloro che ne hanno bisogno, pur nel rispetto della libertà di cura.
 - **Collaborare** con ogni tipo di risorsa disponibile: famiglia (anche estesa), amici, associazioni e volontari, rete sociale, figure professionali diverse (es. ESP).
 - Adottare le buone prassi di **Case Management** e monitorarne l'effettiva applicazione.
- Riconoscere la **qualifica professionale dell'Esperto in Supporto tra Pari** e garantire sbocchi occupazionali.
 - **Impiegare l'ESP** nei servizi e progetti territoriali, Residenzialità leggera, Progetti Innovativi Regionali (P.I.R.), Budget di salute...
 - Sostenere la **formazione degli ESP** promuovendo nuovi corsi dopo quello svoltosi nel 2024.

Criticità e soluzioni: i percorsi di cura che vogliamo

PTRI e Budget di Salute

- Coinvolgere il paziente e i familiari nella definizione e monitoraggio del PTRP e nel progetto di Vita Indipendente.
- Attivare il Budget di Salute in tutta la Regione ed in modo continuativo (basta sperimentazione!).
- Inserire la Salute Mentale in tutti Piani Sociali di Zona e Piani di sviluppo dei Poli Territoriali

Terapie evidence-based

- Predisporre i PDTA (Piani Diagnostici Terapeutici Assistenziali).
- Garantire i trattamenti psicologici e psicoterapici appropriati.
- Monitorare l'uso dei farmaci e gli effetti collaterali, con disponibilità alla variazione della terapia e alla deprescrizione.

Valutazione dell'efficacia

- Dotarsi di un sistema di valutazione della qualità e dell'efficacia (esito) delle cure, progettato e gestito dai professionisti in collaborazione con le Associazioni di Salute Mentale.
- Prevedere metodologie di valutazione incrociata con gli utenti, con partecipazione e garanzia degli ESP, dei familiari e delle loro associazioni

Criticità e soluzioni: l'organizzazione dei servizi che vogliamo

Case della Comunità

- Progettare le Case della Comunità come luoghi aperti, con un'identità chiara, in grado di offrire orientamento e prevenzione in **salute mentale**.
- Costruire e gestire le Case della Comunità in **collaborazione** con Terzo Settore e Amministrazioni comunali.

Contenzione

- Adottare le **buone prassi** (20 SPDC no restraint in Italia)
- Portare **formazione** in tutti gli ambiti (es. SPDC, Pronto Soccorso...) e professionalità (medici, infermieri, assistenti sociali, operatori sociosanitari, operatori di polizia...)

Infanzia e adolescenza

- Formare gli operatori delle UONPIA sulle **diagnosi precoci** (ad es. per i Disturbi di Personalità)
- Monitorare strettamente il **raccordo** tra UONPIA e CPS, per evitare gli abbandoni terapeutici.

Autori di reato

- Attivare il secondo sito di **REMS** in Lombardia.
- Garantire uniformità e di percorso terapeutico e riabilitativo ai pazienti psichiatrici autori di reato.
- Estendere la formazione sui percorsi psichiatrico giudiziari ad altri avvocati, forze dell'ordine, magistrati.



Grazie

Se volete lavorare con noi su questi temi,
o siete semplicemente interessati a saperne di più,
o conoscete persone/associazioni/enti interessati a
sviluppare e a collaborare su queste tematiche,
contattateci!

Chiara Vassallo
Filomena Quitadamo

urasamlombardia@gmail.com

portesempreaperte@gmail.com